**Diritto nel secondo biennio e quinto anno
degli Istituti tecnici economici**

***Indicazione degli argomenti fondamentali
e test d’ingresso per la classe quinta***

**Contenuti essenziali della classe quarta per l’ingresso alla classe quinta**

* Nozione di imprenditore; differenza tra imprenditore agricolo e commerciale, statuto generale e statuto speciale dell’imprenditore
* L’azienda
* La società semplice: responsabilità, organizzazione, scioglimento della società, scioglimento del rapporto sociale limitatamente a un socio
* La società in nome collettivo: caratteri, atto costitutivo
* La società in accomandita semplice: caratteri, categorie di soci
* La società per azioni: costituzione, vizi della costituzione; modifiche dell’atto costitutivo e variazioni del capitale sociale; le azioni; gli organi della società
* Considerazioni sulla s.r.l. e sulla s.a.p.a.

**Test d’ingresso alla classe quinta**

**Vero o falso**

1. Il codice civile considera imprenditore colui che esercita occasionalmente un’attività economica
purché finalizzata alla produzione di beni. V F
2. Nel caso di trasferimento di azienda, il lavoratore continua il rapporto di lavoro con l’acquirente,
ma quest’ultimo può liberamente modificare le condizioni contrattuali. V F
3. La società semplice può essere costituita anche con un comportamento concludente. V F
4. L’esclusione di un socio da una società semplice può essere disposta per gravi inadempienze
delle obbligazioni che derivano dal contratto sociale. V F
5. I soci di una s.n.c. possono pattuire una limitazione della propria responsabilità per
le obbligazioni sociali e questa pattuizione ha efficacia rispetto ai terzi. V F
6. La ragione sociale di una società in nome collettivo deve contenere obbligatoriamente il nome
di tutti i soci. V F
7. L’atto costitutivo di una società per azioni deve essere redatto per atto pubblico. V F
8. La dichiarazione di nullità della società per azioni produce l’annullamento degli atti compiuti
in nome della società dopo l’iscrizione nel registro delle imprese. V F
9. Le società per azioni possono emettere azioni a voto plurimo, ma il loro valore non può superare
la metà del capitale sociale. V F
10. In una società per azioni l’assemblea ordinaria nomina gli amministratori e i membri del collegio sindacale. V F
11. Nella s.p.a. gli amministratori sono revocabili dall’assemblea soltanto per giusta causa. V F
12. I membri del collegio sindacale possono essere revocati in qualsiasi momento, ma la deliberazione
di revoca deve essere approvata dai soci con voto favorevole della maggioranza assoluta. V F
13. In una società per azioni che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, il controllo contabile
è esercitato esclusivamente da una società di revisione. V F
14. Nelle società per azioni la deliberazione dell’assemblea straordinaria che aumenta il capitale
sociale produce effetti dopo l’iscrizione nel registro delle imprese. V F
15. Nella società a responsabilità limitata, per le obbligazioni sociali rispondono tutti i soci. V F

**Domande aperte**

1. Quali categorie di imprenditori devono iscriversi nel registro delle imprese? Quali devono tenere le scritture contabili?
2. In una società semplice, salvo diversa pattuizione del contratto sociale, a chi spetta l’amministrazione e la rappresentanza della società?
3. A meno che nel contratto sociale non sia disposto diversamente, in caso di morte di uno dei soci di una società semplice, quali alternative sono concesse ai soci superstiti?
4. Quale forma e quale contenuto deve avere l’atto costitutivo di una società in nome collettivo ai fini dell’iscrizione nel registro delle imprese?
5. Quali diritti spettano al creditore sociale di una società in nome collettivo?
6. Quali sono le cause di scioglimento di una società semplice? E quali quelle di una società in nome collettivo?
7. Qual è la posizione del socio accomandante nella società in accomandita semplice?
8. Quali condizioni sono necessarie per costituire una società per azioni?
9. L’atto costitutivo di una società per azioni può limitare la trasferibilità delle partecipazioni azionarie?
10. Quali diritti spettano ai possessori delle azioni ordinarie?
11. In una s.p.a. quale organo è competente a deliberare l’aumento o la diminuzione del capitale sociale? In quali casi una società per azioni deve obbligatoriamente ridurre il capitale sociale?
12. Nel modello tradizionale, quale organizzazione assume una società per azioni?
13. In una società per azioni il cui statuto preveda che l’amministrazione e il controllo siano esercitati da un consiglio di gestione e da un consiglio di sorveglianza, quali sono le competenze dell’assemblea?
14. Quali sono le principali differenze tra una società per azioni e una società a responsabilità limitata?
15. Quali categorie di soci sono previste per la società in accomandita per azioni? Quali i rispettivi obblighi e diritti?

**Problem solving**

1. Alessia possiede una bellissima collezione di braccialetti. Per finanziare un soggiorno all’estero decide di venderli su internet. È diventa per questo un imprenditore?
2. Tommaso, socio della s.n.c. Arancia Rossa, paga per intero un debito societario e poi esercita l’azione di regresso nei confronti dell’altro socio, Pietro, richiedendogli il rimborso della quota (ossia la metà della somma pagata). Pietro si rifiuta di rimborsare Tommaso; sostiene che ogni socio è illimitatamente responsabile, quindi sussiste il dovere di Tommaso, socio al quale è stato richiesto il pagamento, di pagare la somma per intero.

Le argomentazioni di Pietro sono corrette?

1. Franco, Alessandro e Marta costituiscono una s.p.a.; Franco e Alessandro sottoscrivono ciascuno 1/3 del capitale sociale, mentre Marta conferisce un’azienda già avviata.

a) Quale procedura è necessario seguire per la validità dei conferimenti?

b) Quali interessi vuole proteggere la legge quando impone queste procedure?

1. Marco, azionista della Beta s.p.a., sottoscrive azioni di nuova emissione, ma al momento del versamento del capitale sottoscritto trasferisce alla società le credenziali (transaction password) di una criptovaluta. Gli amministratori ritengono che il conferimento del socio non sia valido. Hanno ragione?
2. A causa delle false informazioni contenute nel bilancio della s.p.a. Alfa, Carlo viene indotto a sottoscriverne le azioni. Senza tali informazioni Carlo non avrebbe mai investito nella società e non avrebbe perso i propri risparmi nel fallimento della società.

Gli amministratori possono essere considerati responsabili del fatto?

**Soluzioni degli esercizi proposti nel test d’ingresso**

**Vero o falso**

1.F; 2.F; 3.V; 4.V; 5.F; 6.F; 7.V; 8.F; 9.F; 10.V; 11.F; 12.F; 13.V; 14.V; 15.F

**Problem solvibng**

1. È imprenditore colui che esercita professionalmente un’attività economica. L’attività occasionale di Alessia non è sufficiente per qualificarla come tale.
2. Pietro sbaglia. La s.n.c. si caratterizza per l’autonomia patrimoniale imperfetta, per cui delle obbligazioni sociali risponde non solo la società con il suo patrimonio, ma anche i singoli soci personalmente e solidalmente. Essendo un’obbligazione solidale, il creditore della società può richiedere l’adempimento per l’intero a uno dei vari condebitori, fermo restando che tale debitore, se paga l’intero debito, potrà agire nei confronti degli altri condebitori per il rimborso della somma che doveva essere da loro pagata (c.d. azione di regresso).
3. a) Per i conferimenti in denaro è sufficiente il versamento immediato del 25% presso un istituto di credito. Per i conferimenti in natura è necessario che il socio conferente presenti una relazione giurata di un esperto designato dal tribunale. Tale documento deve descrivere i beni conferiti e indicare i criteri di valutazione seguiti. Successivamente (entro centottanta giorni dall’iscrizione della società nel R.I.) gli amministratori hanno l’obbligo di controllare le valutazioni contenute nella relazione e, se vi fossero fondati motivi, rivedere la stima. b) Tali procedure sono imposte dall’esigenza di tutelare la società, garantendone l’effettività del capitale sociale e, contemporaneamente, tutelare i creditori sociali, i quali possono contare soltanto sul patrimonio della società per la soddisfazione dei propri crediti.
4. Hanno ragione gli amministratori in quanto le criptovalute, caratterizzate da una certa volatilità, non consentono né una valutazione concreta dell’aumento di capitale sottoscritto, né di valutare l’effettività del conferimento. La sottoscrizione del capitale sociale può essere liberata soltanto nella moneta avente corso legale nello Stato in cui la società è costituita.
5. Gli amministratori sono responsabili nei confronti del singolo azionista o del terzo che sia stato danneggiato in modo diretto dagli atti di gestione degli amministratori; in questo caso è risarcibile il danno patrimoniale che da essi consegue.